

Adriatic LNG

# NEWS



## Editoriale

*La metaniera Dukhan  
in avvicinamento  
al terminale Adriatic LNG*

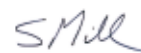
Con l'arrivo del primo carico di gas naturale liquefatto (GNL) al nostro terminale, abbiamo compiuto un passo cruciale per il raggiungimento della piena operatività del rigassificatore, prevista per la fine dell'anno. L'evento ha avuto una vasta eco sulla stampa a testimonianza della rilevanza strategica del nostro progetto per il Polesine e per l'Italia. Le operazioni hanno visto il prezioso coinvolgimento delle autorità locali, dei piloti, dei rimorchiatori e degli ormeggiatori.

Oltre ai dettagli sull'arrivo della nave, in questo numero daremo spazio ad Adriatic Towage, l'azienda locale che si occupa proprio dei servizi di rimorchio delle metaniere dirette al terminale. Un ruolo fondamentale, destinato a intensificarsi: a regime arriveranno quasi due navi a settimana, per lo più dal Qatar, ma anche da altre destinazioni internazionali.

Il trasporto via mare del GNL rende disponibili per l'Italia risorse energetiche da Paesi che sarebbero altrimenti inaccessibili, contribuendo così alla diversificazione delle fonti di energia.

Tale vantaggio si coniuga con l'efficacia dei moderni rigassificatori, dei quali il nostro terminale rappresenta uno dei massimi esempi al mondo.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo e, in particolare, i nostri dipendenti per l'impegno profuso e per il contributo quotidiano a fare di Terminale GNL Adriatico un'azienda di eccellenza.



**Scott Miller**

*Amministratore Delegato di Terminale GNL Adriatico*

## Arrivata al terminale la prima nave di GNL

È giunta dal Qatar la prima metaniera destinata al terminale di rigassificazione Adriatic LNG. Dall'arrivo del terminale al largo di Porto Levante, nel settembre 2008, sono stati completati importanti lavori ed effettuate prove tecniche, che hanno consentito lo scorso 10 agosto l'arrivo della prima nave di GNL, la "Dukhan".

Lunga quasi 300 metri, con una stazza di 116.000 tonnellate e una capacità di carico di oltre 137.000 metri cubi di GNL, la nave ha raggiunto il terminale dopo un viaggio di poco più di dieci giorni dal porto industriale di Ras Laffan, in Qatar. Eseguite le procedure di avvicinamento, la metaniera ha attraccato alle strutture di ormeggio ed è stata collegata al terminale.

*Segue a pag. 2 ▶*



*Le operazioni finali di ormeggio.*

**Il primo carico di GNL ha la funzione di raffreddare i serbatoi di stoccaggio situati all'interno del terminale.**

*Segue da pag. 1* ► Tutte le operazioni sono state realizzate sotto la supervisione della Capitaneria di Porto di Chioggia e in collaborazione con i servizi tecnici navali. Il gas liquefatto è quindi stato trasferito, attraverso appositi bracci di scarico, dalla nave alle tubazioni per condurlo infine ai serbatoi del terminale.

Il primo carico di GNL arrivato al terminale ha la funzione di raffreddare i serbatoi di stoccaggio situati all'interno del terminale, in modo da portarli ai  $-162^{\circ}\text{C}$  necessari per mantenere il GNL allo stato liquido.

Scott Miller, Amministratore Delegato di Terminale GNL Adriatico, ha commentato: "Siamo lieti d'aver raggiunto questa tappa, fondamentale per l'inizio dell'operatività del terminale. Sono particolarmente soddisfatto dell'impegno e della dedizione del nostro personale e dei molti appaltatori che hanno lavorato a questo progetto con impegno e grande attenzione alla sicurezza e che hanno contribuito allo sviluppo di questo impianto innovativo, unico al mondo".

Completato il processo di raffreddamento, il terminale sarà pronto a trasferire il gas alla rete nazionale di distribuzione e raggiungerà la piena capacità operativa nel corso dell'anno. ■

## I servizi marittimi di Adriatic Towage

Per ormeggiare e disormeggiare la Dukhan e le altre metaniere che giungeranno al rigassificatore, Terminale GNL Adriatico si è dotata di una serie di servizi tecnico-nautici (Corporazione piloti di porto, Compagnia di rimorchio e Gruppo ormeggiatori).

A conclusione di una gara internazionale, il servizio di rimorchio è stato affidato ad Adriatic Towage, una joint venture appositamente costituita da Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. di Venezia e la Smit International di Rotterdam. L'unione delle due società ha così consentito di offrire ad Adriatic LNG tutto il supporto e il know-how locale della Panfido e l'esperienza internazionale della

Smit. La sede principale della nuova società è a Venezia mentre la sede operativa si trova a Marghera.

Adriatic Towage possiede una flotta di 4 rimorchiatori con capacità di 65 tonnellate di tiro, il San Nicola, il San Francesco, il San Marco e il San Giorgio, aventi come base operativa il porto di Chioggia. Si tratta di imbarcazioni modernissime, progettate e costruite appositamente per operare in supporto al terminale offshore.

Sono stati, inoltre, condotti studi approfonditi sugli scafi e sulle attrezzature dei rimorchiatori ed è stato effettuato un ampio programma di addestramento del personale



Intervista a  
**Davide Calderan**,  
Presidente di Adriatic Towage.

## Entra nel vivo l'attività dei rimorchiatori

### Quali sono le attività principali di Adriatic Towage?

Adriatic Towage si occupa, in primo luogo, dell'assistenza e del rimorchio delle navi metaniere che trasportano il GNL, per ormeggiarle e disormeggiarle al terminale Adriatic LNG. Inoltre i nostri rimorchiatori sono in grado di prestare assistenza in caso di emergenza o maltempo, fornendo servizio antincendio e occupandosi del trasporto e del recupero di personale, materiali ed eventuali navi alla deriva.

### Quante persone sono coinvolte nelle vostre attività?

La nostra azienda impiega 27 persone, suddivise tra ufficiali, marinai e un piccolo team che si occupa delle attività istituzionali, amministrative e logistiche. Cerchiamo di selezionare il più possibile personale locale e, in particolare per le attività marittime, siamo ancora alla ricerca di candidati da impiegare sui rimorchiatori.

### Quale preparazione è necessaria per lavorare con voi?

Innanzitutto occorre essere in possesso delle qualifiche previste dalle normative per le attività marittime, che variano a seconda della specialità. Successivamente provvediamo alla formazione specifica del personale, che deve apprendere le particolarità delle operazioni presso il terminale e le relative misure di sicurezza. I capitani dei rimorchiatori seguono inoltre un corso annuale di approfondimento.

### Qual è l'aspetto più complesso della vostra attività?

Con l'arrivo della prima nave siamo giunti nel vivo delle operazioni. Dopo aver costruito in così breve tempo i rimorchiatori necessari per l'attività del terminale, con la partecipazione ai lavori anche del cantiere Vittoria di Adria, la difficoltà maggiore è stata la selezione e la formazione del personale. Un processo che continua ancora oggi, per garantire l'eccellenza del nostro servizio al terminale Adriatic LNG.



Intervista ad **Arianna Pregolato**,  
Personnel Administrative Assistant,  
di Terminale GNL Adriatico.

## Ora il Polesine è più internazionale

### Arianna, com'è iniziata la collaborazione con Adriatic LNG?

Sono entrata in Terminale GNL Adriatico nel febbraio 2005 con il ruolo di assistente del responsabile delle Relazioni Esterne presso l'ufficio di Rovigo. Dal 2008 lavoro alla Base Operativa di terra a Porto Viro, il paese dove sono nata. Il nostro team coordina e organizza le attività logistiche e di supporto tecnico al terminale. Personalmente mi occupo della gestione del personale offshore e della Base Operativa di terra.

### Qual è stato il momento più emozionante?

Ci sono stati diversi momenti importanti come la firma dei Patti Territoriali o l'inaugurazione della Base Operativa di terra. L'arrivo del Terminale nel settembre 2008 è stata però l'emozione più intensa: vedere con i propri occhi l'imponenza della struttura ha reso concreti il lavoro di anni e l'impegno di tante persone.

### Cosa significa lavorare per una società internazionale come Adriatic LNG?

È stimolante e gratificante sia dal punto professionale che personale. Prima di Adriatic LNG le mie esperienze di lavoro erano state soprattutto all'estero: ritrovare a Porto Viro un ambiente così multiculturale è stata una sorpresa e una grande opportunità di confronto e crescita.

### Da polesana, com'è cambiato il territorio dall'inizio di questo progetto?

L'insediamento di Adriatic LNG ha portato benefici all'economia del territorio anche sotto il profilo occupazionale. Inoltre l'azienda partecipa attivamente alla vita delle comunità locali e ha contribuito a portare un respiro di internazionalità.

Il rimorchiatore San Nicola AT

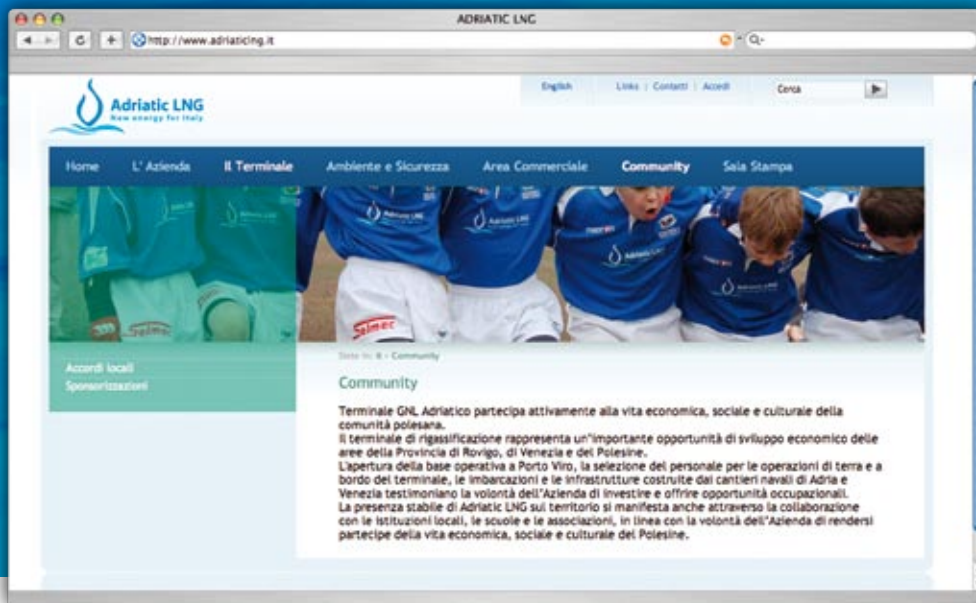
in modo da assicurare il corretto attracco e la successiva partenza delle navi metaniere in tutte le diverse condizioni atmosferiche. Durante la fase di avvicinamento della nave al terminale, i rimorchiatori di Adriatic Towage si affiancano alla nave e mediante l'utilizzo di cavi da rimorchio assistono la metaniera fino al corretto posizionamento lungo la banchina del terminale. Rimangono per tutto il tempo dello scarico del GNL nei pressi del rigassificatore in modo da garantire il pronto intervento in caso di necessità. Completate le operazioni di scarico, su richiesta del pilota, i rimorchiatori si affiancano nuovamente alla nave, accompagnandola in sicurezza lontano dalla banchina per la successiva partenza.



# On line

## il nuovo sito di Terminale GNL Adriatico

Visitate [www.adriaticlng.it](http://www.adriaticlng.it) per news e approfondimenti sull'azienda e il terminale.



## Adriatic LNG incontra gli studenti di Adria e Porto Tolle

Proseguono le iniziative di Terminale GNL Adriatico sul territorio, attraverso gli incontri con studenti e insegnanti delle scuole secondarie superiori. Gli ultimi due appuntamenti si sono svolti a Porto Tolle e Adria. Il primo ha interessato l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, attivo da oltre 50 anni nel territorio bassopolesano. Il secondo si è rivolto agli studenti dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi commerciali e Turistici, che permette di conseguire qualifiche e diplomi di Stato in gestione aziendale e servizi turistici.

Gli incontri hanno visto in entrambi i casi la partecipazione, in rappresentanza di Adriatic LNG, di Beatrice Bosio Figini, Lisa Roncon e di Adriano Gambetta, responsabile della Base Operativa di terra.

Queste iniziative rappresentano un'opportunità non solo per illustra-

re le attività di Adriatic LNG, ma anche per trasmettere agli studenti esperienze concrete, raccontate direttamente dal personale locale impegnato nelle attività del terminale. Federico Paset, operatore sul terminale, ha illustrato agli studenti dell'Ipsia di Porto Tolle le proprie esperienze professionali dagli anni di formazione fino alle attuali mansioni in Adriatic LNG. Nell'incontro di Adria, Marco Viviani ha descritto la propria attività presso la Base Operativa di terra, mentre Luca Fregnan ha raccontato la propria esperienza di tecnico sul terminale.

Numerose le domande e grande l'attenzione dei molti partecipanti, che hanno dimostrato una notevole conoscenza delle tematiche affrontate e manifestato interesse verso le nuove opportunità di lavoro sorte nel territorio con l'arrivo del terminale.



### Alessandro Carlesimo alle relazioni esterne di Adriatic LNG

Adriano Gambetta, responsabile della Base Operativa di terra a Porto Viro, ha dato il benvenuto ad Alessandro Carlesimo che dal 1° luglio è stato assunto come addetto alle relazioni esterne di Terminale GNL Adriatico. Sostituisce Beatrice Bosio Figini, che ne ha curato le attività dal 2005, nella fase strategica di sviluppo e di costruzione non solo del terminale ma anche delle relazioni con gli interlocutori esterni. Ad Alessandro Carlesimo il compito di proseguire nel lavoro svolto, dando continuità al solido legame tra Adriatic LNG, le autorità e la comunità locale.